

PROGRAMMA DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 56-ter della L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm. (corrispondente all'art. 81-ter del T.U.LL.RR. O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L e ss.mm.) ed all'art. 6 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni è effettuato dal Segretario Generale della gestione associata. Tale controllo viene svolto semestralmente, entro il mese successivo alla scadenza di ciascun semestre solare. In via transitoria, per il solo anno 2017, in cui ha preso avvio la gestione associata di compiti ed attività fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, esso avviene in un'unica sessione, entro il 31.01.2018.

Il controllo viene eseguito anche a seguito di segnalazione motivata del Sindaco, del Revisore dei Conti, del Responsabile anticorruzione/della trasparenza o dell'Organismo di valutazione qualora costituito.

Il controllo è esercitato secondo i seguenti principi generali:

1. indipendenza (gli addetti all'attività di auditing devono essere indipendenti dalle attività oggetto della verifica e non devono aver partecipato alla loro gestione);
2. imparzialità ed obiettività;
3. competenza, professionalità e diligenza;
4. riservatezza.

Sono sottoposti ai controlli i seguenti atti (emessi nel semestre precedente il controllo) nella misura di un campione pari al 5% individuato mediante programma informatico di generazione di numeri casuali applicato al numero progressivo degli stessi o comunque, in mancanza, scelto dal Segretario comunale della gestione associata, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento:

- determinazioni dei Responsabili di unità organizzativa (escluse quelle adottate dal Segretario Generale della gestione associata);

- permessi di costruire, autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi, facendo l'estrazione in modo distinto per ogni singola unità organizzativa;
- ordinanze dei Responsabili delle unità organizzative;
- contratti stipulati in forma di scrittura privata (esclusi quelli adottati dal Segretario Generale della gestione associata).

L'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è diretto a verificare, in una logica di positiva e leale collaborazione:

- a) la correttezza e la regolarità dell'atto (conformità alle leggi, regolamenti, statuto comunale, direttive interne);
- b) la correttezza e la regolarità del procedimento (conformità alle leggi, regolamenti, statuto comunale, direttive interne);
- c) la conformità dell'atto ai provvedimenti di programmazione ed a quelli di indirizzo dell'Ente.

Per l'effettuazione del controllo, il Segretario Generale della gestione associata può richiedere la collaborazione del Responsabile del Servizio finanziario o dell'Organo di revisione finanziaria per gli aspetti di rispettiva competenza.

Gli esiti del controllo sono opportunamente relazionati con l'indicazione delle misure anche correttive e delle direttive per conseguire il miglioramento dell'azione amministrativa. Le relazioni, sottoscritte dal Segretario Generale della gestione associata, sono trasmesse al Responsabile della struttura interessata, il quale assumerà, sotto la propria responsabilità, eventuali misure correttive, che possono anche comprendere l'esercizio dell'autotutela. Gli esiti del controllo non producono alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia degli atti e dell'attività verificata. Il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi, assumendone pienamente la responsabilità conseguente.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario Generale della gestione associata, con periodicità annuale, all'Organo di revisione, alla Giunta ed al Consiglio comunale, nonché all'Organismo di valutazione, ove costituito.

Qualora dagli esiti del procedimento di controllo emergano eventuali aspetti di responsabilità (penale, amministrativa, contabile, disciplinare), resta ferma l'attivazione delle relative procedure come per legge.
